

## “Canestri di storia” su Instagram: Varese – Treviso

**Pubblicato:** Giovedì 24 Dicembre 2020



Una **premessa** è doverosa, prima di parlare della **puntata natalizia di “Canestri di storia”**, la nostra rubrica in collaborazione con Pallacanestro Varese che attraverso le immagini ripercorre le sfide del passato con le avversarie di turno della Openjobmetis.

La **Universo Treviso Basket** che domenica 27 giocherà alla Enerxenia Arena **non è la stessa società** protagonista di tante partite e tanti successi negli anni passati: quella, **conosciuta come “Benetton”** dal nome dello sponsor, era la Pallacanestro Treviso oggi attiva solo nel settore giovanile. Detto questo però, ci sembra giusto **dare spazio in questa rubrica al duello durato decenni** tra la Pallacanestro Varese e le formazioni provenienti dalla bella città veneta, duello culminato con la finale scudetto del 1999 nella quale i Roosters conquistarono il titolo.

Prima di raccontare le tre fotografie scelte, vi ricordiamo che **le immagini di questa puntata** sono disponibili sul **profilo Instagram ufficiale di VareseNews**, che potete visitare **CLICCANDO QUI**. Per guardare gli scatti delle puntate precedenti, seguite l’hashtag **#canestristory** su Instagram mentre per rileggere gli **articoli** dedicati potete **clickare QUI**.

Veniamo dunque alle immagini “che hanno fatto la storia” prescelte quest’oggi. La prima risale alla **stagione 1999-93, annata nefasta** per i colori biancorossi visto che la Cagiva si trovò per la prima volta a **disputare la Serie A2 senza per altro riuscire a tornare subito nella massima serie**. L’avvio di quella stagione però fu folgorante: in una **gara di Coppa Italia** Varese infatti riuscì a travolgere la Benetton che al contrario aveva festeggiato lo scudetto pochi mesi prima. A Masnago finì **89-65 per la**

**Cagiva** che schierava tra gli altri **Johnny Rogers**, “**il rosso**”, ala forte americana dall’ottima carriera. Qui Rogers è raffigurato mentre difende la palla **davanti a Terry Teagle**, uno dei due stranieri di quella Treviso. L’altro era sua maestà Toni Kukoc. Al ritorno al PalaVerde purtroppo, le cose tornarono alla normalità: **89-56 per i Casuals e Varese eliminata** dalla Coppa.

Foto numero 2, in bianco e nero, non tanto per ragioni di data quanto piuttosto per una **licenza poetica** del fotografo di turno che immortalò **i due più forti giocatori usciti dal settore giovanile di Varese** in età moderna (considerando Cecco Vescovi come “figlio” dell’era Ignis-Girgi-Emerson). Con la maglia della Benetton **c’è Stefano Rusconi**, pivot eccezionale il cui nome è legato a due eventi storici: il **prezzo pagato da Treviso per prelevarlo da Varese** (15 miliardi di lire, quotazione “calcistica” per l’epoca, l’estate del 1991) e il fatto che il “Rusca” sia stato il **primo italiano a giocare in NBA** nella breve esperienza ai Phoenix Suns. Accanto a lui **Andrea Meneghin**, più giovane di 6 anni rispetto al pivot e destinato a una carriera altrettanto grande, culminata – vedi sotto – con lo scudetto **e l’Europeo ’99**, un alloro quest’ultimo sfuggito a Rusconi (argento nel ’91 con l’Italia). Per lui gli scudetti, in biancoverde, furono due.

**GUARDA LE FOTO** sul profilo Instagram di VareseNews

11 maggio 1999, la data è scolpita nel cuore e nella mente di tutti i tifosi varesini, **la notte dello scudetto della Stella**. In quella sera e in quella serie il pubblico di tutta Italia poté godere di duelli tra giocatori eccezionali: due di essi, seppure all’opposto per quanto riguarda il ruolo, sono raffigurati nella terza e ultima immagine che vi proponiamo. **Gianmarco Pozzeco, playmaker dei Roosters, sfida Zeljko Rebraca, pivot serbo della Benetton**: il Poz, testa dipinta di rosso, naso e occhi pesti per via della celebre gomitata di Marcelo Nicola, dribbla l’aiuto del centro avversario. Rebraca in quella serie di finale non riuscì a incidere come molti si attendevano anche perché il mitico Obradovic, allenatore trevigiano, non provò mai la carta del doppio pivot (l’altro era Marconato) che forse avrebbe potuto mettere in difficoltà i lunghi varesini. Meglio così.

**CANESTRI DI STORIA** – La rubrica in collaborazione con Pallacanestro Varese

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it